



COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.99 del 25-11-2013

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013 AI SENSI DELL' ART. 4 CCNL REGIONI AUTONOMIE LOCALI 01/04/1999
-----------------	---

L'anno duemilatredecim, il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 17:20 e seguenti, nella Residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

IMPASTATO CALOGERO	SINDACO	P
NAPOLI LORENZO	ASSESSORE	A
CACIOPPO DOMENICO	ASSESSORE	P
GIOIA SALVATORE PAOLO	VICE SINDACO	P
ABATE CATERINA	ASSESSORE	A

Presenti: 3 Assenti: 2

Presiede l'adunanza il Sig. **IMPASTATO CALOGERO**, nella sua qualità di **SINDACO**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. Sabella Alfonso**

Il Presidente, constata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato di cui si allega la proposta.



COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.108 del 29-10-2013

**Iniziativa della proposta:
IL SINDACO**

Istruttore: MARIA GIGLIO

Ufficio: PERSONALE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013 AI SENSI DELL' ART. 4 CCNL
REGIONI AUTONOMIE LOCALI 01/04/1999**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che con deliberazione di G. M. n. 52 del 13/05/2000 è stato approvato il Contratto Collettivo decentrato Integrativo ai sensi dell'art. 4 CCNL Regioni Autonomie locali 01/04/1999.

VISTO che ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 150/2009 i contratti decentrati integrativi sono decaduti al 31/12/2012 e pertanto necessita concertare il nuovo contratto decentrato integrativo per la disciplina degli istituti economici senza il quale non sarà possibile corrispondere alcuna indennità;

VISTA la nota prot. n. 8665 del 22/10/2013 con la quale è stata disposta la convocazione della delegazione trattante per la concertazione del nuovo contratto collettivo decentrato.

VISTO l'unito schema di contratto collettivo decentrato su cui la delegazione trattante in data 25/10/2013 ha dato il proprio assenso.

RITENUTO proporre alla G.M. l'autorizzazione alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato all'uopo concertato con le OO.SS. come da unito schema.

VISTO l'art. 40 e seguenti del D.Lgs. 165 del 30/03/2001.

DELIBERA DI GIUNTA n.99 del 25-11-2013 Comune di Montevago

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

1. Di autorizzare la sottoscrizione dell'unito contratto collettivo decentrato concertato con le OO.SS. in data 25/10/2013 che si compone di n. 12 articoli.
2. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di definire la ripartizione del Fondo FES 2013 ormai di prossima scadenza.

L'Istruttore

MARIA GIGLIO

IL PROPONENTE

Il Sindaco

Calogero IMPASTATO

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

**PARERI ED ATTESTAZIONI
ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 e 55 DELLA L. 142/90
RECEPITE CON L.R. 48/91 E L.R. 30/2000**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole

Montevago, 29-10-2013

Il Responsabile del Settore

DOTT. Alfonso Sabella

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30;

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta di deliberazione che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. n. 44/91, per consentire il rapido avvio degli adempimenti successivi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Sig. IMPASTATO CALOGERO

L'ASSESSORE ANZIANO

CACIOPPO DOMENICO

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

DOTT. Sabella Alfonso

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia conforme della presente deliberazione è stata pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (Reg. Pubbl. N. _____), e che contro di essa:

- sono state prodotte opposizioni: _____
 non sono state prodotte opposizioni.

Montevago,

IL MESSO COMUNALE

Antonino MAUCERI

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. Alfonso Sabella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ a seguito degli adempimenti sopra attestati, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3/12/1991, n. 44

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 25-11-2013

Montevago,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. Alfonso Sabella

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema



Comune di Montevago

Provincia di Agrigento

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013

Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1° aprile 1999 così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente del Comune e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato di diritto pubblico, a tempo pieno o parziale, per il periodo che va dal 01/01/2013 al 31/12/2013.

Art. 2 Vigenza e ambiti del contratto

1. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'indente rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.
2. Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione sull'utilizzo delle risorse almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.
4. Il presente contratto sostituisce tutti quelli precedentemente stipulati presso l'ente.

Art. 3 Criteri generali per l'incentivazione del personale

1. Le risorse previste dal presente articolo sono utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1° aprile 1999 è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è quindi attuata - secondo le modalità definite nel presente articolo - a livello di singola struttura dopo la necessaria verifica e certificazione a consuntivo dei risultati totali o parziali conseguiti, in coerenza con gli obiettivi annualmente

[Handwritten signatures and marks on the right margin]

predeterminati e nel rispetto di quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

2. La produttività è finalizzata alla promozione di effettivi miglioramenti nei livelli di efficienza, efficacia e di qualità dei servizi mediante la realizzazione nell'ambito del normale orario di servizio dei dipendenti di piani di attività e di progetti strumentali di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.
3. Ai fini di cui al comma precedente, la parte prevalente delle risorse decentrate disponibili viene destinata al finanziamento della produttività del personale. Le predette finalità vengono realizzate seguendo le seguenti due modalità di incentivazione della produttività:
 - La corresponsione di compensi in funzione della realizzazione degli obiettivi di settore, che consentano la partecipazione di tutti i dipendenti;
 - Il finanziamento di progetti di priorità e/o di innovazione che realizzino nuovi servizi o attività o obiettivi ritenuti di particolare importanza e priorità dall'Amministrazione Comunale la cui partecipazione è limitata ai dipendenti individuati dal Responsabile del Settore sulla base delle priorità indicate dalla Giunta e/o dal Sindaco, anche con riferimento a specifici settori.
4. Annualmente, sulla base delle risorse disponibili, l'ammontare delle disponibilità economiche viene quantificato in sede di contrattazione decentrata per la realizzazione delle modalità di incentivazione di cui al comma 3.

Art. 4

Indennità di rischio

1. La indennità di rischio è corrisposta al personale di categoria A e B che opera in modo direttivo e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio individuate dall'Allegato B al D.P.R. 347/83, ed è corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio.
2. Il pagamento dell'indennità avverrà su dichiarazione mensile resa dal Responsabile del Settore interessato che comunica al Servizio Personale le presenze in servizio ed i periodi di effettiva esposizione ai rischi.

Art. 5

Indennità di maneggio valori

1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei lavori maneggiati.
2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.
3. La liquidazione delle competenze è disposta dal Servizio di Gestione Economica del Personale su certificazione del Dirigente/Responsabile competente.
4. Le categorie lavorative e i relativi soggetti aventi diritto al compenso sono quelle individuate nell'ultimo contratto decentrato integrativo sottoscritto e nella misura da esso stabilita.

Art. 6

Compensi per specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D/C, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999

1. Le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile di ogni singolo Settore l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D/C, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999, previste dall'art. 17 del CCNL 1 aprile 1999.
2. Detti provvedimenti, da emanarsi tassativamente entro trenta giorni dalla firma del presente contratto decentrato, dovranno definire, possibilmente per linee omogenee di attività, le responsabilità, i compiti e le risorse assegnate al personale della categoria D/C preposto. Questa indennità sarà erogata nell'ambito delle risorse destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento di tale istituto, per come ripartito dall'ente tra i vari Settori.
3. Le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D/C, che non risulti incaricato dell'area delle posizioni organizzative, e i relativi compensi sono così individuati:

Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D/C

Responsabilità nei seguenti ambiti:

- 1) svolgimenti compiti di sostituzione dei Capi Settore/Responsabili Servizi;
- 2) responsabilità che includono il conseguimento degli obiettivi affidati specificatamente dall'Amministrazione Comunale e/o dal Segretario Comunale espressamente ritenuti prioritari dell'organo assegnante;
- 3) responsabilità di procedimenti particolarmente complessi e/o su delega all'adozione di atti a rilevanza esterna;
- 4) coordinamento di un numero significativo di lavoratori e/o gestione di risorse finanziarie di elevato importo e/o svolgimento un numero elevato di procedimenti
- 5) atti di delega ex art. 5 L.R. 10/91 con adozione di provvedimento finale

4. I Compensi di cui al presente articolo sono revocabili, la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate, per cui questa indennità non è corrisposta per i periodi di assenza superiori a trenta giorni diversi dal congedo ordinario per ferie.
5. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.
6. I compensi dovuti per specifiche responsabilità saranno determinati annualmente con la ripartizione del FES secondo disponibilità di bilancio.

Art. 7

Particolari responsabilità del personale delle categorie B, C e D

1. Gli incentivi, previsti dall'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL, come aggiunto dall'art. 36 del CCNL 21 gennaio 2004, sono destinati a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, e D, a cui siano state attribuiti le seguenti qualifiche, funzioni, compiti o responsabilità:
 - a) qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, di ufficiale elettorale;
 - b) di responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative;
 - c) compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici, agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico e ai formatori professionali;

- d) funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- e) specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

2. La individuazione dei lavoratori eventualmente interessati alla disciplina del comma 1, non può realizzarsi con un generico riferimento a tutto il personale in servizio nelle diverse aree di attività ma unicamente a quello formalmente investito di quelle particolari funzioni che danno titolo a compenso.

3. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili con la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

Art. 8

Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, e C

- 1) Per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate devono intendersi quelle situazioni lavorative che comportano, per la loro natura o forma organizzativa (orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa) un effettivo disagio.
- 2) Tali attività sono quelle che determinano questa condizione a cagione dell'articolazione oraria particolarmente disagiata (orario spezzato oppure orario di servizio che copra l'intera giornata, con spostamenti fuori sede e senza corresponsione dell'indennità di turno) o a cagione dell'impegno lavorativo svolto su tutto il territorio comunale
- 3) L'indennità relativa è subordinata all'effettivo svolgimento di tali attività.

Art. 9

Destinazione di una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi alla produttività a favore dei messi notificatori

- 1) Le parti confermano la destinazione di una quota parte del rimborso spese per ogni notificazioni di atti dell'Amministrazione Finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 1° aprile 1999, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori.
- 2) Pertanto all'incentivazione dei messi notificatori viene destinata la quota parte del 60% del rimborso spese effettuato dall'Amministrazione Finanziaria all'Ente.
- 3) La liquidazione di tale incentivazione avverrà in un'unica soluzione annua.

Art. 10

Destinazione di una quota parte dei diritti ed oneri derivanti dal condono edilizio all'erogazione di incentivi alla produttività dei dipendenti addetti all'attività istruttoria connessa al rilascio delle sanatorie edilizie.

- 1) Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria vengono utilizzati i diritti e oneri di cui all'art. 32 comma 40 d.l. 269/2003 convertito in legge 326/2003 per finanziare progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario a cura del personale addetto.
- 2) La quantificazione dell'importo da destinare all'uopo è effettuata dal Responsabile del Servizio pertinente sulla scorta degli elementi in suo possesso ed è inclusa nella parte variabile del fondo di cui all'art. 15 CCNL 1/4/1999.

Città Termini



GRILLI
VINO

Comune di Montevago
Provincia di Agrigento

Verbale n. 2

L'anno duemilatredecim il giorno venticinque ottobre alle ore 10,30 presso l'ufficio del Gabinetto del Segretario Comunale, si è riunita, previo regolare convocazione disposta con nota prot. 8665 del 22/10/2013, la delegazione per la contrattazione decentrata così rappresentata.

Per la parte pubblica sono presente i signori:

Dott. Alfonso Sabella Segretario Comunale Presidente

Rag. Teresa Barrile Componente

Per la parte sindacale sono presenti quali r.s.u.:

Triolo Maria CGIL

Sparacino Salvatore CISL

Risulta altresì, presente il Vice Sindaco Ing. Gioia Salvatore Paolo.

Il Presidente designa quale segretario la contrattista Sig. Maria Giglio.

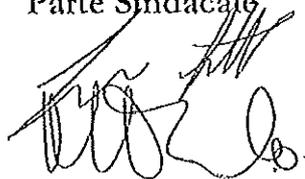
Il Segretario comunica che ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 150/2009 i contratti decentrati integrativi sono decaduti al 31/12/2012 e pertanto necessita concertare il nuovo contratto decentrato integrativo per la disciplina degli istituti economici senza il quale non sarà possibile corrispondere alcuna indennità.

Pertanto si dà lettura della bozza di contratto integrativo costituito da n. 12 articoli che previa discussione viene approvato e riconosciuto conforme alle esigenze dell'Ente. Dopo di che la delegazione, condiviso lo schema di contratto decentrato integrativo, si riserva di sottoscriverlo previa autorizzazione della Giunta Municipale.

Parte Pubblica


Il Segretario
Giglio

Parte Sindacale





Art. 11

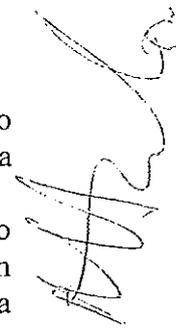
Definizione delle modalità di applicazione del trattamento accessorio collegato al raggiungimento degli obiettivi al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

- 1) Si conferma per il personale a tempo parziale l'erogazione del trattamento accessorio collegato al raggiungimento degli obiettivi o alla realizzazione di progetti in maniera direttamente proporzionale al regime di orario adottato.
- 2) Qualora nascessero specifici progetti nel quale l'apporto di dipendenti con contratto part-time risultasse non connesso alla durata della prestazione lavorativa si attiverà un confronto fra le parti sia per aggiornare il sistema di valutazione delle prestazioni sia per definire nuove modalità di applicazione per i part-time.
- 3) In sede di verifica del contratto decentrato per il suo adattamento alle previsioni dettate dal D. Lgs. n. 150/2009 si verificherà la coerenza tra questa disposizione e le materie oggetto di contrattazione.

Art. 12

Norme finali

- 1) Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti nonché alle norme del regolamento sulla performance adottato con atto di G.M. n. 161 del 12/12/2011. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.
- 2) Eventuali norme di maggior favore rispetto a quelle definite dal presente contratto, inserite da code contrattuali o da rinnovi o da leggi, trovano attuazione mediante disapplicazione delle corrispondenti clausole.
- 3) Il presente testo contrattuale sarà trasmesso, a cura dell'Amministrazione, all'A.R.A.N. ed al C.N.E.L., con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, nonché con le relazioni illustrative ed economico finanziarie.



Città Termale



CITTÀ
VINO

Comune di Montevago
Provincia di Agrigento

n. 22-10-2013

Prot. 8665

All' Organizzazione Sindacale
CGIL/FP
Via Cimarra, 23
92100 AGRIGENTO

F.P.S. /CISL
Via Esseneto, 8
92100 AGRIGENTO

UIL/FPL
Via Imera n. 236
92100 AGRIGENTO

Alle R.S.U
Bavetta Leonardo
Triolo Maria
Colletti Calogero
Sparacino Salvatore

Ai Capi Settori
Dott.ssa Margherita Porcaro
Arch. Giuseppe Neri
Rag. Teresa Barrile

Sede

Al Sindaco
Calogero Impastato

Sede

OGGETTO: Invito

Le SS.LL. in indirizzo sono convocate presso l'ufficio del Segretario, il giorno 25/10/2013, alle ore 10,00, per trattare il seguente argomento: "Esame bozza di Contratto Decentrato Integrativo anno 2013 in adempimento di quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs 27/10/2009 n. 150".



Il Presidente della delegazione trattante
Dott. Alfonso Sabella

